



## ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO

Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado

Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782

Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Amantea)

Tel/Fax 0982.46232 e-mail : [csic81800b@istruzione.it](mailto:csic81800b@istruzione.it) PEC : [csic81800b@pec.istruzione.it](mailto:csic81800b@pec.istruzione.it)

Codice IPA: icca-cod.fatt. UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO <http://www.comprendivocampora-aiello.edu.it/>

Con SEZ. ASSOCIATE :

CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO

CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO

CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. - CSMM81803E CLETO

Prot. n. 3416 del 21/10/2024

Ai docenti, al personale ATA,  
ai genitori, agli alunni.  
Enti e associazioni  
Sito web - atti  
Sede

### ATTO D'INDIRIZZO PTOF 2022-2025

Oggetto: Linee d'indirizzo per la predisposizione del PTOF 2022-2025 ex art.1 comma 14 Legge 107/2015. Aggiornamento a.s. 2024/2025.

#### IL Dirigente Scolastico

- Visti gli art.21, 25 del D.Lvo 165/2001 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;
- Visto il DPR n. 275/99 così come modificato e integrato dalla Legge 107/2015;
- Visto l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85 della Legge 107/2015;
- Visto l'art.1 comma 93 della legge 107/2015 relativo alla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto il DPR n.80 del 28/03/2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
- Visti i decreti legislativi 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66 del 13/04/2017;
- Vista la direttiva MIUR n. 25 del 28/06/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;
- Vista la direttiva MIUR n. 36 del 18/08/2016 concernente la valutazione delle attività dei dirigenti scolastici;
- Viste le linee guida del SNV per l'attuazione della direttiva n.36 del 18/08/2016 sulla valutazione dei dirigenti scolastici;
- Visto il decreto dell'USR Calabria prot. N. 12085 del 10/08/2017 che fissa gli obiettivi regionali per la valutazione dei dirigenti scolastici;
- Vista la nota MIUR n. 10701 del 22/05/2019 avente ad oggetto "Rendicontazione sociale 2019 e apertura del Rapporto di autovalutazione per il triennio 2019/2022".
- Preso atto delle delibere del Collegio dei Docenti del 06/09/2021;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Istituto del 02/09/2021.
- Preso atto delle delibere del Collegio dei Docenti del 05/09/2022;
- Preso atto delle delibere del Collegio dei Docenti del 12/09/2022;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Istituto del 31/08/2022.
- Visto l'Atto di indirizzo prot. n. 3732 del 23/11/2021 per la stesura del PTOF per l'a.s. 2022/2025;
- Vista la delibera del CdI n. 36 del 22/12/2021 di approvazione del PTOF 2022/2025.
- Vista la delibera del CdD n. 34 del 21/12/2021 di approvazione dell'elaborazione del PTOF 2022/2025.
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025;
- Vista la delibera del CdI n. 101 del 31/08/2022 di aggiornamento del PTOF 2022/2025.
- Vista la delibera del CdI n. 9 del 05/12/2023 di aggiornamento del PTOF 2022/2025.
- Vista la nota MI n.13483 del 24/05/2022 con oggetto : "apertura delle funzioni per il Questionario scuola nella piattaforma RAV e censimento scuole paritarie".
- Visto il questionario RAV per gli aa ss 2022/2025;
- Visto atto indirizzo prot. n. 3732 del 23/11/2021;
- Visto atto indirizzo prot. n. 2932 del 10/10/2023;
- Visto PNRR linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Visto PNRR Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Visto il PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023). Next Generation EU. Intervento A: Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione,

*nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Intervento B: Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. "STEM e multilinguismo, per formare e orientare". Identificativo progetto - M4C1I3.1-2023-1143-P-35826. CUP : I94D23002370006*

- *Vista la legge 17 maggio 2024, n. 70 "Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyber bullismo".*
- *Visto Il Decreto-Legge del 15 settembre 2023 n. 123, c.d. Decreto Caivano, convertito nella Legge 159 del 13.11.2023 (art. 12), ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina sulla dispersione scolastica, in particolare all'art 114 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione D.lgs. 297/1994 rubricato "vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione".*

### **Comunica**

al collegio dei Docenti i seguenti indirizzi per la revisione del PTOF 2022/2025 che, all'esito delle delibere degli OOCC e degli esiti dell'a.s. 2023/2024, integrano e modificano l'atto d'indirizzo del 10/10/2023.

### **Finalità educative e formative**

La riflessione sul processo educativo e formativo necessita di una sistematica e continua verifica, in modo da rendere quanto più efficaci possibili le azioni intraprese con gli obiettivi. Assumendo, quindi, una logica di 'monitoraggio continuo' viene ripensata la progettazione educativa della nostra Istituzione Scolastica che si concretizza riprendendo e ripensando i precedenti obiettivi, fissati nella progettazione triennale del PTOF 2022- 2025.

A partire dall'anno scolastico 2023 – 2024 la scuola è stata interessata da importanti investimenti che afferiscono al PNRR e che nella nostra Istituzione Scolastica sono stati canalizzati in due importanti direttrici: la formazione del personale e degli alunni e le risorse strumentali da utilizzare nei contesti didattici. Appare necessario richiamare le pregnanti indicazioni della formazione dei docenti e degli alunni. In modo particolare e in continuità con quanto avviato nell'anno scolastico 2022 – 2023 e 2023 – 2024 si è ritenuto prioritario privilegiare una didattica centrata sulla consapevolezza dei processi e delle strategie di pensiero, in grado di tenere conto delle diverse specificità dei singoli. La didattica individualizzata consente ad ognuno di perseguire il successo formativo mediante un ruolo attivo che contribuisce a migliorare i rapporti relazionali tra gli alunni, consentendo al contempo, di controllare i fenomeni di devianza come l'isolamento, il bullismo, il cyber bullismo e i fenomeni di dispersione scolastica.

Per quanto riguarda i docenti, si è proceduto al potenziamento delle strategie didattiche orientate verso l'individualizzazione dei processi di insegnamento. E' in corso la formazione multilinguistica e CLIL.

In effetti le attuali esigenze della società, le sue dinamiche di sviluppo, i diversificati bisogni umani, la frequenza con cui gli stessi si rinnovano in tutti i settori, non sembrano trovare compiuta rappresentazione in modelli lineari, che pure hanno avuto una capacità interpretativa efficace, almeno fino agli anni '70 del Ventesimo secolo. Il mondo della formazione rappresenta uno dei settori strategici ed è, pertanto, chiamato a comprendere e governare tali mutate esigenze. La sfida è quella di riuscire a formare persone in grado di valutare, analizzare ed agire progettando ed implementando possibili azioni in grado di soddisfare diversi bisogni, individuali e collettivi. Diventa, quindi, prevalente una formazione strategica, basata non solo e non tanto sul saper fare, ma sul saper essere soggetto riflessivo e capace di tradurre in progetto il pensiero. Appare chiaro che, in contesti così dinamici e caratterizzati da elevata incertezza, anticipare la personalizzazione dei curricula può rappresentare un rischio elevato per diversi motivi, tra questi la difficoltà di poter cogliere i potenziali talenti in un contesto sociale ricco di stimoli che condizionano un'attendibile analisi. La scuola non può essere considerata un momento di preparazione alla vita sociale futura, ma essa stessa rappresenta parte della società e il suo operare si deve trasformare in un processo educante attraverso l'esperienza, contribuendo alla formazione del cittadino e della società democratica. Allo stesso modo, non può darsi nessuna personalizzazione senza aver consentito al soggetto di maturare un'adeguata conoscenza di sé. Il superamento delle disuguaglianze rappresenta un obiettivo irrinunciabile per la formazione del cittadino, in funzione di una società democratica.

Il Primo Ciclo svolge un ruolo centrale nella formazione del cittadino che sarà chiamato a compiere le prime importanti scelte. La decisione di intraprendere un percorso di Studi richiede maturità e consapevolezza delle proprie capacità. I percorsi di orientamento, che sono parte integrante della mission educativa della scuola del primo ciclo, conducono a scelte efficaci che contribuiscono a migliorare la fiducia e l'autostima degli alunni, emarginando fenomeni quali la dispersione e l'insuccesso formativo.

Tutto questo impone necessariamente delle riflessioni su chi dovrà costruire gli scenari educativi per formare l'uomo che sarà proiettato a vivere per tutto questo Secolo. La Scuola, la nostra Scuola, è chiamata a progettare scenari educativi che possano consentire a tutti di avere successo, un successo che deve coniugarsi con l'Umanità, con il rispetto della natura (Agenda 2030). La scuola è chiamata a costruire, insieme alle famiglie, le premesse e le condizioni che potranno condurre il bambino e poi l'adolescente alla felicità, attraverso la piena realizzazione della sua Persona

Indagini educative rivelano che il bambino o l'adolescente che vive una positiva esperienza scolastica nel Primo Ciclo sarà quasi certamente un uomo che saprà collocarsi con successo nel mondo delle professioni e del lavoro.

Appare evidente la grande responsabilità educativa e umana che ricade sulla scuola, sulla scuola del Primo Ciclo. Tale compito non può essere affidato alla buona volontà degli educatori, ma richiede un coerente progetto formativo che possa consentire alle nuove generazioni di affrontare le complesse sfide che la so-

cietà impone. Le conoscenze sono il cardine fondamentale del percorso formativo e l'acquisizione di un sapere orientato alle competenze rappresenta il modo attraverso il quale condurre alla meta, cioè alla realizzazione di ogni singola persona, di ogni bambino e/o adolescente.

### **Priorità – Traguardi - Processi**

Ambiti di ricerca nel processo di autovalutazione di Istituto.

Il processo di autovalutazione e di analisi dei risultati conducono ad individuare tre ambiti di intervento:

- 1) Miglioramento dei risultati scolastici.
- 2) Orientamento e progetto di vita.
- 3) Cittadinanza attiva e territorio.

#### **Miglioramento dei risultati scolastici:**

Priorità.

- *Migliorare il processo formativo e conseguentemente i risultati delle prove INVALSI, in Italiano, Matematica e Inglese.*
- *Migliorare i risultati scolastici degli alunni.*

Traguardo.

- *Innalzare i livelli di conoscenza e competenze degli alunni avendo come punto di riferimento le rilevazioni delle prove INVALSI.*
- *Migliorare gli esiti delle prove parallele in termini di conoscenze e competenze.*
- *Diminuire la varianza tra le classi.*

Processo.

- *Revisione del curriculum d'Istituto privilegiando e consolidando la didattica per competenze.*
- *Attivare progettazioni didattiche di classe orientate verso i compiti di realtà per favorire un approccio interdisciplinare alla costruzione delle conoscenze.*
- *Consolidare le prove parallele e quelle oggettive per ottenere dati misurabili che possano informare in modo attendibile la progettazione d'istituto.*
- *Privilegiare la didattica laboratoriale.*

#### **Orientamento e progetto di vita**

Priorità.

- *Realizzare il successo formativo della Persona, mediante il processo di orientamento integrato finalizzato alla scoperta del sé.*

Traguardo.

- *Perseguire le azioni di continuità tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado*
- *Diminuire la varianza tra misurazione e valutazione in uscita della scuola Primaria e in ingresso della scuola secondaria di primo grado.*
- *Innalzare i livelli delle prestazioni degli allievi.*
- *Diminuire il tasso di insuccesso scolastico implicito.*

Processo:

- *Consolidare e potenziare il progetto continuità.*
- *Utilizzare sistemi certificati che permettano agli allievi di comprendere le attitudini personali al fine di fondare consapevolmente la scelta del percorso scolastico nella scuola secondaria.*
- *Favorire momenti di informazione/formazione organizzati dalla scuola per preparare gli allievi all'orientamento in uscita e alla continuità verticale.*
- *Proporre momenti di riflessione sui fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo, il cyber bullismo, la discriminazione di genere, l'uso di sostanze proibite, etc.*
- *Utilizzare le risorse disponibili per predisporre schede di osservazioni e colloqui con figure specialistiche.*
- *Coinvolgere le famiglie nell'azione di orientamento, anche con incontri periodici di confronto scuola-famiglia, affinché siano a conoscenza del processo che porta l'alunno/figlio ad una scelta consapevole e ben orientata e, nel contempo comprendano il pericolo di insuccesso formativo dovuto ad una scelta inadeguata.*

#### **Cittadinanza attiva e territorio**

Priorità:

- *Sviluppare le competenze chiave europee, in modo particolare focalizzando l'attenzione su: competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare.*
- *Valorizzare e promuovere la consapevolezza culturale, sociale e ambientale del proprio territorio.*

Traguardo:

- *Migliorare e innalzare i livelli di acquisizione delle competenze attraverso le connessioni interdisciplinari.*
- *Sviluppare la consapevolezza verso il proprio territorio inteso come contesto educante e ricco di risorse culturali, storiche, ambientali ed economiche per favorire una progettazione consapevole del proprio percorso di vita.*

Processo:

Azioni sulla Persona:

- *Supporto all'alunno nella conoscenza di sé attraverso l'educazione ai sentimenti e alle emozioni, condizione indispensabile per costruire futuri cittadini consapevoli ed autonomi.*

Azioni sul contesto:

- *Censimento delle agenzie formative presenti sul territorio: formali e informali.*
- *Raccolta disponibilità e articolazione di un piano educativo di ambito: condivisione degli obiettivi.*
- *Ridefinizione curricolo d'istituto e integrazione con il piano educativo d'ambito.*
- *Attivare pratiche educative orientate al territorio e in collaborazione con le altre agenzie formative presenti.*
- *Proporre momenti di riflessione sui fenomeni di devianza giovanile quali il bullismo, il cyber bullismo, la discriminazione di genere, l'uso di sostanze proibite, etc.*
- *Adottare una macro programmazione di classe interdisciplinare, centrata sulle otto competenze chiave.*
- *Utilizzare una progettazione didattica per competenze e basata sull'esperienza (situazione problema): progettazione a ritroso.*

*Si ringrazia il collegio Docenti per gli indirizzi forniti, i componenti il nucleo interno di valutazione, i collaboratori del dirigente scolastico e le funzioni strumentali per l'incondizionata e fattiva collaborazione per la stesura dell'atto d'indirizzo.*

Il Dirigente Scolastico  
Giuseppe Cavallo